



**Direzione Regionale:** Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca

## Decreto del Presidente

**N. T00153 del 29/08/2017**

**Proposta n. 15262 del 29/08/2017**

**Oggetto:**

Legge Regionale n. 17/95. Stagione venatoria 2017/2018. D.P.R.L. n. T00105 del 22 giugno 2017, modifica orario esercizio venatorio nei giorni 2 e 10 settembre 2017.

**Oggetto:** Legge Regionale n. 17/95. Stagione venatoria 2017/2018. D.P.R.L. n. T00105 del 22 giugno 2017, modifica orario esercizio venatorio nei giorni 2 e 10 settembre 2017.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca;

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare l'articolo 19;

**VISTA** la L. R. 2 maggio 1995, n. 17, concernente: “Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio” e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare l'articolo 35;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 450 del 29 luglio 1998, concernente: “Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione del Piano Faunistico Venatorio Regionale”;

**VISTO** il proprio Decreto n. T00105 del 22 giugno 2017 concernente: “Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2017/2018”;

**VISTO** il proprio Decreto n. T00116 del 05 luglio 2017 concernente: “Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, dichiarazione dello “stato di calamità naturale” a seguito degli eventi eccezionali di natura meteorologica verificatisi nel territorio della Regione Lazio” con il quale è stato proclamato, ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2 art. 15, comma 1, lo “stato di calamità naturale” per l'intero territorio della Regione Lazio, a causa della grave crisi idrica determinatasi per l'assenza di precipitazioni meteorologiche ed in conseguenza della generalizzata difficoltà di approvvigionamento idrico da parte dei Comuni;

**VISTO** il proprio Decreto n. T00125 del 18 luglio 2017 concernente: “Legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, dichiarazione dello “stato di calamità naturale” in conseguenza della eccezionale recrudescenza degli incendi in atto nel territorio della Regione Lazio” con il quale è stato proclamato, ai sensi della L.R. 26 febbraio 2014, n. 2 art. 15, comma 1, lo “stato di calamità naturale” per l'intero territorio della regione Lazio a causa della grave ed eccezionale recrudescenza degli incendi boschivi con impatto emergenziale sul territorio regionale;

**PRESO ATTO** delle note acquisite al protocollo: n. 395919/2017, della Federazione Nazionale Pro Natura, n. 0408486/2017, dell'Associazione WWF, e n. 044742/2017, dell'Associazione Legambiente, con le quali, tra l'altro, in considerazione dell'eccezionale stagione siccitosa, e per il numero elevato di incendi, viene richiesta la riduzione dell'attività venatoria prevista per la stagione venatoria 2017/2018;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 29/08/2017, tenutasi presso la sede dell'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca con i rappresentanti delle Associazioni Venatorie e delle Associazioni Agricole, gli stessi hanno convenuto sull'opportunità della riduzione dell'attività venatoria 2017/2018;

**PRESO ATTO** di quanto riportato nella nota dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale rubricata al protocollo della Regione Lazio al n. 0430839 del 25/08/2017 avente ad oggetto: "Limitazioni all'attività venatoria causa siccità e incendi";

**RITENUTO** opportuno, al fine di ridurre la pressione venatoria, modificare l'orario dell'esercizio venatorio nei giorni 2 e 10 settembre 2017, nel territorio della Regione Lazio, portando il termine della giornata di caccia dalle ore 19,40 alle ore 15,00;

**RITENUTO** conseguentemente, a parziale modifica del Decreto del Presidente della Regione Lazio T00105 del 22 giugno 2017 concernente: "Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2017/2018", consentire l'esercizio venatorio nei giorni 2 e 10 settembre 2017 nel territorio della Regione Lazio dalle ore 5,40 alle ore 15,00.

## **DECRETA**

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. A parziale modifica del Decreto del Presidente della Regione Lazio T00105 del 22 giugno 2017 concernente: "Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2017/2018", l'esercizio venatorio nei giorni 2 e 10 settembre 2017 nel territorio della Regione Lazio è consentito dalle ore 5,40 alle ore 15,00.
2. Rimane confermato quanto altro previsto dal Decreto del Presidente della Regione Lazio T00105 del 22 giugno 2017 concernente: "Calendario venatorio e regolamento per la stagione venatoria 2017/2018".

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Attività Istituzionali l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente  
Nicola Zingaretti